



COMUNE DI PISA
Provincia di Pisa



ADEGUAMENTO LINEA ESISTENTE
DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI PISA
NORD S.JACOPO , LOTTO II

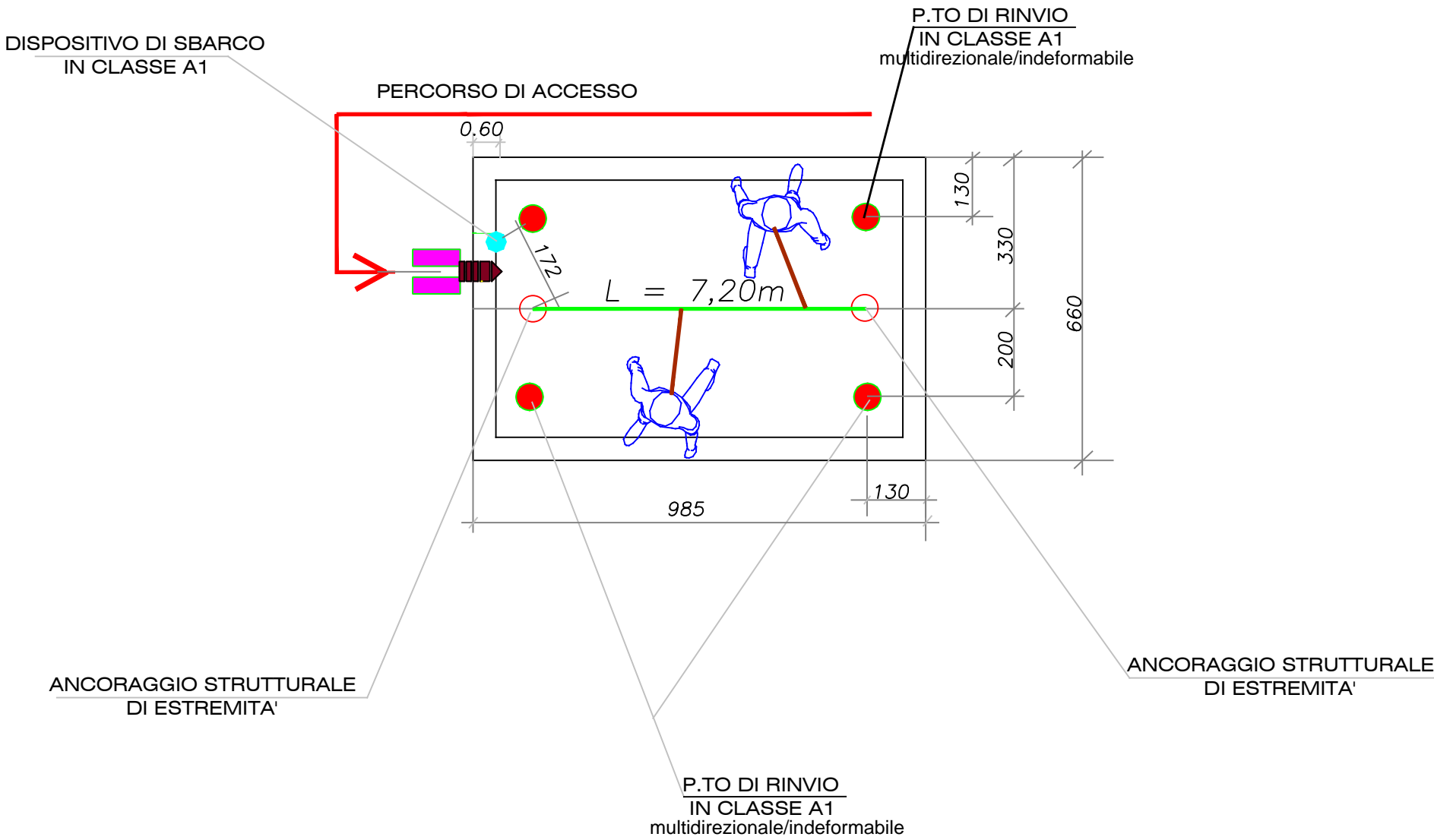
| | | |
|----------------|--------------------------------------|-------------------------|
| TAVOLA S 02 | ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA | Data : Novembre 2014 |
| | | Scala: 1:250 |

| | |
|--|---|
| Committente: Dott. Ing. Roberto CECCHINI | Coordinatore sicurezza in fase di progettazione: Dott. Ing. Simone FRANCHINI |
| Responsabile di Commessa: Ing. Claudio LASTRAIOLI | Collaboratori tecnici : Dott. Ing. Mihaela Dragan |

| Indice rev. | Data | Oggetto | Controllato | Approvato |
|-------------|------|---------|-------------|-----------|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

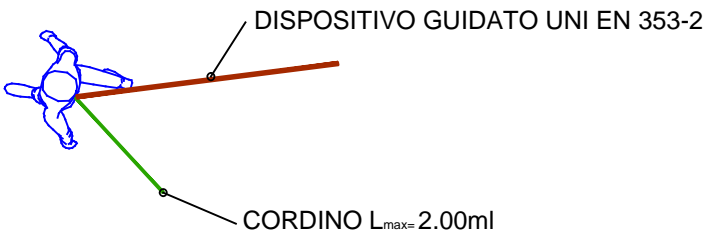
La proprietà del presente elaborato è tutelata a termini di legge. E' vietato quindi usarlo, modificarlo, renderlo noto a terzi.

LOCALE COMPRESSORI
COPERTURA PIANA



LEGENDA

- LINEA VITA - UNI EN 795 Classe C
- PUNTO DI RINVIO MULTIDIREZIONALE/IDEFORMABILE - UNI EN 795 Classe A1
- DISPOSITIVO DI SBARCO - UNI EN 795 CLASSE A1
- GANCIO SCALA - UNI EN 795-2002 classe A1 / gancio da tetto - UNI EN 517-2006 tipo A
- ACCESSO ALLA COPERTURA
- PERCORSO DI ACCESSO ALLA COPERTURA



UNA LINEA VITA - UNI EN 795 Classe C, DEVE SEMPRE AVERE UN ASSORBITORE DI ENERGIA E UN TENDICAVO

LA RELAZIONE DI CALCOLO DELL'INGEGNERE DEVE CONTENERE LA VERIFICA DELLA RESISTENZA DEGLI ELEMENTI STRUTTURALI DELLA COPERTURA E DEGLI ANCORAGGI OVVERO DEL SISTEMA DI FISSAGGIO (DPGR 75 R/2013 art. 5, comma 4 lett. d)

TUTTI I DISPOSITIVI DEVONO ESSERE CERTIFICATI SECONDO LA UNI-EN 795 ed UNI-EN 517 (DPGR 75 R/2013 art. 5, comma 4 lett. e)

L'INSTALLATORE DEVE RILASCIARE LA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' RIGUARDANTE LA CORRETTA INSTALLAZIONE (DPGR 75 R/2013 art. 5, comma 4 lett. f)

TUTTI I DISPOSITIVI DEVONO ESSERE DOTATI DI MANUALE D'USO (DPGR 75 R/2013 art. 5, comma 4 lett. g)

L'IMPIEGO DI DISPOSITIVI DI ANCORAGGIO PUNTUALI O GANCI DI SICUREZZA DA TETTO E' CONSENTITO SOLO PER BREVI SPOSTAMENTI O LADDOVE LE LINEE D'ANCORAGGIO RISULTINO NON INSTALLABILI PER LE CARATTERISTICHE DELLE COPERTURE (DPGR 75 R/2013 art. 10, comma 4)

UN IMPIANTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DI UNA COPERTURA DEVE ESSERE SEMPRE COSTITUITO DA UN SISTEMA ANTICADUTA PRINCIPALE (LINEA VITA IN CLASSE C o D, O UN PALO GIREVOLE IN CLASSE A1) E DA UNA OPPORTUNA SERIE DI DISPOSITIVI DI ANCORAGGIO, INDISPENSABILI PER IMPEDIRE ALL'OPERATORE, IN CASO DI CADUTA, DI USCIRE DAL PIANO DI COPERTURA OPPURE NECESSARI PER LO SBARCO SULLA COPERTURA E/O IL PERCORSO PER RAGGIUNGERE IL DISPOSITIVO PRINCIPALE

IL PUNTO DI RINVIO, DOVE VIENE ATTACCATO IL CORDINO, SERVE PER EVITARE L'EFFETTO PENDOLO, FACENDO LAVORARE L'OPERATORE IN TRATTENUTA: IL DISPOSITIVO QUINDI DEVE ESSERE DI TIPO MULTIDIREZIONALE E INDEFORMABILE

PREDISPORRE DELLE DIME PRIMA DEL GETTO DEI SOLAI PER L'ANOCRAGGIO DEI DISPOSITIVI NEI PUNTI INDICATI

Tutti i prodotti costituenti il sistema anticaduta dovranno essere conformi alla UNI EN 795. Il tutto accompagnato di certificazione di laboratorio. Il certificato dovrà essere riferito all'intero sistema nel suo insieme e non certificazioni separate per i singoli elementi costituenti il dispositivo.

IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN ESECUZIONE AUTORIZZERÀ IL MATERIALE DI FORNITURA E LA POSA IN OPERA, SOLO SE SARA' SODDISFATA LA SEGUENTE PROCEDURA OPERATIVA:

- 1) ESSERE ENTRATO IN POSSESSO DELLE SCHEDE TECNICHE DELLE CERTIFICAZIONI ED AVER VERIFICATO LA CONGRUITA' DEL MATERIALE PROPOSTO ALLE SPECIFICHE RICHIESTE NEL PRESENTE ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA
- 2) ESSERE ENTRATO IN POSSESSO DELL'ATTESTATO DI FORMAZIONE RILASCIATO ALL'INSTALLATORE DAL PRODUTTORE DEI DISPOSITIVI ED AUTORIZZAZIONE AD INSTALLARE I RELATIVI PRODOTTI. INOLTRE, SI RICHIEDE L'ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO DELLA DITTA INSTALLATRICE.
- 3) ESSERE ENTRATO IN POSSESSO DELLA RELAZIONE DI CALCOLO CONTENENTE LE VERIFICHE DELLE STRUTTURE E DEGLI ELABORATI GRAFICI DI PROGETTO CON LE TIPOLOGIE DI FISSAGGIO DEI DISPOSITIVI ALLE STRUTTURE PRINCIPALI DELLA COPERTURA. REDATTI A SEGUITO DI SOPRALUOGO CON IL COORDINATORE DA PARTE DEL TECNICO INCARICATO ED ABILITATO ALLE VERIFICHE STRUTTURALI (così come richiesto dalla norma D.P.G.R.T. n° 75R/, art. 5 lett.d)

Soltanto a seguito del corretto e puntuale espletamento della procedura sopra descritta, il coordinatore indica alla proprietà quali ditte hanno risposto con esito positivo ai requisiti tecnici richiesti e quindi ammesse alla formulazione dell'offerta economica.